UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DIPARTIMENTO di MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

Selezione pubblica, approvata con delibera n. 78 del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" del 11/07/2022, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca "Problemi variazionali geometrici locali e non locali" – Referente scientifico Prof. Diego Pallara, SSD MAT/05 ***(Art. 10 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240)***

Articolo 1
Assegni messi a concorso

È indetta una procedura di selezione pubblica – **per soli titoli** – per n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca), presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento.
La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma dell'assegno di ricerca sono di seguito specificati:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
DURATA	Annuale
IMPORTO ANNUO LORDO	Importo lordo di € 23.890,08 inclusi oneri a carico dell'Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	MAT/05
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof. Diego Pallara
PROGRAMMA	*Problemi variazionali geometrici locali e non locali*
MODALITA' DI SELEZIONE	Titoli

Articolo 2
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione dottori di ricerca, laureati o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.
Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509, la

laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270). La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero.
Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, al fine di consentire alla commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

In ogni caso non possono partecipare alla selezione di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura cui afferisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
Ai candidati esclusi dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da parte del Direttore del Dipartimento.
I candidati ammessi alla selezione si intendono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Articolo 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, corredata di tutti gli allegati e documenti richiesti, dovrà essere indirizzata al Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" e **dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla selezione**, **entro il 09/12/2022** con una delle seguenti modalità:

1. tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse Pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, etc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, a: **dip.matematica.fisica@cert-unile.it**
L'inoltro della domanda tramite Pec secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. n. 38524 del

6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso D.P.C.M. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando. Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno eccedere complessivamente i 15 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato. Il messaggio dovrà riportare l'oggetto: "*Assegno Fur Prof. Pallara – domanda di partecipazione*";
2. tramite raccomandata A/R indirizzata a: *Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" – via Arnesano, snc – 73100 Lecce*. Tutta la documentazione dovrà essere riportata su un supporto informatico a pena di esclusione. I documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti e, pertanto, esclusi. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf o tiff **Non sarà accettata documentazione su supporto cartaceo**. Il plico dovrà riportare l'oggetto: "*Assegno Fur Prof. Pallara – domanda di partecipazione*".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo civico e della PEC indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione della raccomandata o di PEC.

Articolo 4
Modalità di selezione

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei progetti di ricerca, relativi alla tematica ed al SSD dell'assegno, presentati dai candidati, nonché dei titoli e delle pubblicazioni.
Ai sensi dell'art 22, comma 4, lett. a), della legge 30/12/2010, n. 240, la valutazione è effettuata da una Commissione giudicatrice costituita da esperti di elevata qualificazione, anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.
Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla Commissione giudicatrice.
La Commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito.
Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, relativa al singolo assegno, la Commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei progetti, dei titoli e delle pubblicazioni. Non meno di 30 (trenta) punti devono essere destinati alla valutazione del progetto di ricerca.
Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile.
La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.
Detta graduatoria è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", a cui segue la stipula del contratto.

Articolo 5
Adempimenti del vincitore

Il vincitore della selezione instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1.
Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.
Il rapporto instaurato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.
Il vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'assegno. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.
L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.
Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a certificare secondo la vigente normativa i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. la data e il luogo di nascita;
2. il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
3. il possesso ed il numero di codice fiscale.

Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

Il vincitore, inoltre, dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale). I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.
Il vincitore deve essere idoneo allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l'incolumità propria e degli altri ricercatori.
Si conferma quanto previsto dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.
Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
Il vincitore, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovrà:
a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;
b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.
Prima della stipula del contratto il vincitore potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.
Decade dal diritto all'assegno il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiari di accettarlo o non assuma servizio.
Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.
Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Articolo 6
Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il collaboratore alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. É escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.
L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.
Previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 382/1980 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Articolo 7
Diritti e doveri del titolare dell'assegno

Il titolare dell'assegno è utilizzato esclusivamente nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento stesso. Il titolare dell'assegno può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.
L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.
In ogni caso il titolare dell'assegno non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.
Il Dipartimento fornisce al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.
Il titolare dell'assegno è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.
Il titolare dell'assegno entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico.
Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.
Costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto la violazione del Codice Etico e di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 226/2021.
Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l'interessato può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 8
Controllo e valutazione dell'attività svolta

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal titolare dell'assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno.
In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Articolo 9
Sorveglianza sanitaria

Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge l'assegno di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.

Articolo 10
Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.
In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno.

Articolo 11
Pubblicità del bando

Il presente bando di selezione sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università del Salento e sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi".
Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito http://www.unisalento.it , quello del MUR e quello dell'U.E.

Articolo 12
Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

Ai fini dell'applicazione del regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati raccolti dall'Ateneo saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
Il Responsabile del procedimento ex L. n. 241/1990 è l'Avv. Domenico Zito – Settore Amministrativo del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", domenico.zito@unisalento.it

Articolo 13
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università del Salento nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
Prof. Michele Campiti

Michele CAMPITI
2022.10.25 07:49:13
Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DIPARTIMENTO di MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

Allegato 1

Al Direttore del
Dipartimento di Matematica e Fisica
"Ennio De Giorgi"
SEDE

___ l ___ sottoscritt _[1] _____ nat _ a _____(prov. di ____) il _____ e residente in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ PEC _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca denominata: (inserire programma ex art.1) – Referente scientifico _____:
_____
presso il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi".
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:
a) non è dipendente di ruolo dell'Università, non presta servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 22 L. 240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art., né è in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.2 del presente bando;
b) il codice fiscale è _____ ;
c) è in possesso della laurea in _____ , conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;
d) è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ sede amministrativa del dottorato;
e) elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____ (città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; PEC_____ , e-mail _____
f) di autorizzare l'Università del Salento al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso.
Allega, inoltre, elenco (datato e sottoscritto) dei documenti attestanti i titoli e le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione nonché, in unica copia: i titoli secondo quanto previsto dall'art. 3; il curriculum della propria attività scientifica (datato e sottoscritto); l'elenco delle pubblicazioni (datato e sottoscritto); titoli presentati in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità (secondo il fac-simile all.to 3)
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Le relative certificazioni, rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art. 40, c. 1, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).
Non saranno, pertanto, accettate certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

[1] Nel caso di aspiranti coniugati, essi dovranno indicare cognome da nubile/celibe, nome proprio e cognome del coniuge.

Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

Dichiara infine di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire
dei benefici previsti dall'art.20 della legge n. 104/1992.

___ l ___ sottoscritt _ _____ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 05/02/1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e, pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi:

Data _____

Firma _____ (a)

a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa, per i cittadini della Comunità Europea, non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

Allegato 2

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DIPARTIMENTO di MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l____sottoscritt_____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente in _____ via _____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

_____
_____
_____
_____

Data _____
Il/La Dichiarante
_____

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
DIPARTIMENTO di MATEMATICA E FISICA "ENNIO DE GIORGI"
Via per Arnesano, sn
I 73100 Lecce
dip.matematica.fisica@cert-unile.it

Allegato 3

UNIVERSITA' DEL SALENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

___l___ sottoscritt_____, nat___ a _____ Prov._____ il _____ e residente in_____ via_____ a conoscenza di quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

che la copia del seguente attestato/pubblicazione_____ è conforme all'originale.
Data_____

Il/la Dichiarante

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.